

Nuova denuncia di Bruno Chirico

Rifiuti e lastre di eternit nei boschi di Dinami

Il cocktail inquinante tra i lecci ed i castagni di Monsoreto

Valerio Colaci

DINAMI

Una vera e propria guerra contro l'abbandono dei rifiuti, lo scarso senso di civiltà e le istituzioni indifferenti al tutto, quella intrapresa da qualche tempo dal signor Bruno Chirico di Monsoreto di Dinami, il quale, dopo aver denunciato nei giorni scorsi la presenza di un immondezzaio in località Gulli, una zona di campagna dove ha una sua proprietà adibita ad orto (già segnalata per iscritto al comune ed all'Asp senza che nessuno si sia degnato di intervenire per saggiarne il pericolo per la salute umana ed avviare le necessarie azioni per bonificare), adesso documenta una serie di discariche abusive sparse nei boschi adiacenti alla popolosa frazione.

Gli è bastato, infatti, fare un giro tra questi per documentare l'abbandono di ogni scarto, domestico e non, ad avvelenare l'amenità di una porzione di macchia mediterranea coltivata a lecci e castagni. Elettrodomestici, copertoni d'auto, sacchi colmi di ogni tipo di porcherie, resti di scampagnate. E proprio per i rifiuti abbandonati nei boschi non si non si capisce se chi li abbandona indiscriminatamente invece che riportarsi a casa pensa che magari durante la notte passi il servizio raccolta

delle marmotte o dei castori.

Oltre a tutto ciò non ci si poteva far mancare ammassi di eternit, materiale pericolosissimo e cancerogeno per il cui smaltimento occorrerebbe rivolgersi ad una ditta specializzata. Ma non da queste parti, dove c'è chi ritiene meglio abbandonarlo nella natura, inconsapevole e ignorante il fatto che le conseguenze dannose di tale gesto ricadranno anche su di lui e sui suoi figli.

Occorrerebbe, invece, un po' più di senso civico per impedire che lo scempio si verifichi. Ma occorrerebbe, oltre a ciò, un minimo di controllo del territorio, tenendo ad esso come si fa con la cosa che ci è più cara e salvaguardandolo punendo severamente chi compie tali atti deprecabili e bonificandoli dove possibile.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il pericolo Anche lastre di eternit tra i sacchi di immondizia